

Volontariato



Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza

La manifestazione

Azioni solidali vicentine L'unione della comunità

• Il concerto di Giovanni Caccamo è in programma l'11 dicembre al teatro Comune, con gli annuali premi alle associazioni

SARAMARANGON

È un cuore il simbolo di "Azioni Solidali vicentine, le giornate della solidarietà". Un simbolo volto a rappresentare il cuore pulsante che ha unito tutti i volontari e i cittadini in questo 2024 e ancor di più da un mese a questa parte. L'evento, organizzato dal Centro di servizio per il volontariato della provincia di Vicenza, è infatti iniziato giovedì 26 settembre al parco della Pace con una speciale serata dedicata alla violenza di genere. Ci ha pensato la rappresentazione teatrale "Schegge... oltre la violenza" in collaborazione con l'Hangar Palooza Festival e l'Associazione L'IdeAzione. Dal 27 al 29 ottobre le piazze del centro storico cittadino hanno vissuto l'energia delle associazioni, ma anche la musica dei concerti e le riflessioni dei talk show. Molti gli eventi che hanno animato la Loggia del Capitaniato tra cui le due mostre "Sguardi di solidarietà" e "Regalami un pensiero" con gli scatti e le riflessioni raccolti nella scorsa edizione di Azioni Solidali vicentine. Tanti, quindi, i momenti che hanno permesso



Azioni solidali Gli stand delle associazioni vicentine hanno riempito piazza dei Signori

l'incontro di persone, siano essi stati relatori, artisti, cittadini, amministratori, volontari, donatori, lavoratori, imprenditori, famiglie, giovani o bambini, per una festa caratterizzata dai legami e dall'unione di una comunità

che si mischia, proprio come nella prima edizione dell'evento culturale Vismi Festival. E molte anche le sinergie che si sono rafforzate in questa condivisione come quelle con Relazionissimo, il progetto Costruiamo gentilezza

e le iniziative con Interno Verde, Illustri Festival e Slow Food. Protagonista anche la musica con il Festival del Canto Solidale e la seconda edizione del Festival europeo del volontariato, che punta a rafforzare i legami tra il volontariato locale e quello del nostro continente vivendo l'esperienza di Trento capitale del volontariato. Emozionanti gli interventi dei relatori che hanno portato il proprio vissuto parlando di "Musei per tutti" e "Inclusione e pari opportunità".

Il concerto di Giovanni Caccamo, per celebrare la giornata mondiale del volontariato, si terrà l'11 dicembre al Teatro comunale di Vicenza. Nella stessa serata saranno consegnati i premi di Associazione dell'anno della città e della provincia. Negli ultimi anni è stato assegnato anche un riconoscimento per i progetti sulla gentilezza.

RICORDI PREZIOSI

Il dovere della memoria

È un dovere e una consolazione tenere nel cuore le persone che abbiamo dovuto salutare anzitempo, ma che ci hanno lasciato ricordi preziosi. Così il Csv vuole far memoria, anche in questa pagina, di persone che sono state vicine alle sue attività e che sono scomparse di recente: "Sammy Basso era con noi ad Azioni Solidali. Con la sua determinazione da paziente è riuscito a diventare ricercatore, portando l'attenzione sulle malattie rare. Tommaso Dalla Fina, collaboratore del Birrone, era partner del Villaggio Solidale di piazza Duomo. Infine Mario Bagnara, grande punto di riferimento della cultura vicentina".

Il confronto



Trento capitale Se n'è parlato durante Azioni solidali

Cittadinanza attiva Il pilastro della democrazia

• È Trento la capitale europea del volontariato per quest'anno, ad Azioni solidali si è parlato di idee e progetti futuri

Nel 2024 il testimone di capitale europea del volontariato è passato da Trondheim (Norvegia) a Trento. E il 3 febbraio scorso, all'evento inaugurale che si è svolto alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha presenziato anche il Csv di Vicenza vivendo la grande emozione di questa nuova annata. La cerimonia è stata l'occasione per ribadire come la cittadinanza attiva sia il pilastro della nostra democrazia e di come i volontari siano alfieri di speranza. Da Trondheim rimane la parola guida "dugnad", che in poche lettere riassume un concetto immenso e cioè lo spirito di voler lavorare insieme per una comunità migliore. "Dugnad" sarà quindi la pa-

rola-testimone che darà continuità all'impegno. L'esperienza è stata anche momento d'incontro con i referenti del mondo del volontariato europeo, con un pensiero sempre dedicato all'Ucraina. E se da una parte "essere Capitale" significa mettere in vetrina il volontariato trentino e le sue buone pratiche, dall'altra si raccoglie una sfida importante. L'incontro dedicato a questo argomento, ospitato durante la manifestazione "Azioni solidali vicentine", è stato un momento per favorire il confronto e produrre idee per progetti futuri grazie alla partecipazione di Giorgio Casagrande, presidente Csv Trentino e consigliere Csvn, Alberto Pedrotti, assessore al welfare di comunità di Trento, Antonella Valmorbidia, segretario generale Alda, Gabriella Civico, direttrice Centro per il volontariato europeo, e Mattia Tosato, officer European volunteering capital. S.M.

L'inaugurazione

Il Centro servizi San Felice ospita 14 associazioni

• I locali dell'Ulss 8 Berica sono stati ristrutturati con una spesa di 50 mila euro e sono dedicati ai volontari all'interno dell'ospedale

L'inaugurazione del Centro servizi San Felice dell'Azienda sanitaria Ulss 8 Berica è stata una vera e propria ripartenza per le associazioni e per i volontari che ogni giorno operano all'ospedale San Bortolo di Vicenza. I locali di corso SS. Felice e Fortunato 229 sono il risultato di un intervento di ristrutturazione di circa 50 mila euro e comprendono sei stanze, una sala riunione e un bagno. «Questa iniziativa vuole essere un ri-



San Felice L'inaugurazione

conoscimento al ruolo fondamentale di tutti i volontari all'interno dell'ospedale di Vicenza» hanno detto Patrizia Simonato, direttore generale dell'Ulss 8, e Manuela Lanzarin assessore regionale alla

Sanità. Grazie alla convenzione sottoscritta dal Csv cittadino saranno quindi 14 le realtà non profit che avranno al Centro di San Felice una nuova casa: Associazione per la lotta contro l'insufficienza respiratoria, Convivium Vicenza, Admo Vicenza, Associazione Malati Reumatici del Veneto, Midori-contro i disturbi alimentari, Associazione Volontari Ospedalieri, Associazione Veneta Emofilia e Coagulopatie, Cittadinanza e Salute, Dottor Clown Vicenza; Intervallo Libero Associazione Epilessia Veneta, Curare a Casa, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Vicenza, Vicenza for Children e Viviamo in Positivo. S.M.

I Venerdì del Csv

Realtà profit e non profit Il dialogo prosegue

• I prossimi incontri sono previsti l'8 novembre a Costabissara e il 15 novembre alla Fabbrica Saccardo di Schio

La 6ª edizione dei "Venerdì del Csv" prosegue all'insegna del dialogo fra profit e non profit. L'ormai nota rassegna, proposta dal Centro di servizio per il volontariato della provincia di Vicenza, continuerà dunque l'8 novembre al parco delle Stagioni di Motta di Costabissara per approfondire gli aspetti di "Volontariato e produzione" e il goal 12 dell'Agenda 2030, ossia promuovere "modelli di produzione e consumo sosteni-



Proseguono i Venerdì di Csv

bile finalizzati alla riduzione dell'impronta ecologica dei sistemi socio-economici, al contrasto della povertà, al miglioramento degli standard di vita e dello sviluppo economico". Il momento conclusi-

vo sarà il 15 novembre alla Fabbrica Saccardo di Schio con "Volontariato e oceani" per il goal 14 che mira a "preservare la conservazione degli oceani, dei mari e delle risorse marine, quali elementi fondamentali per la salute e la salvaguardia dell'intero pianeta". Lo spazio di apertura istituzionale sarà moderato dal direttore del Csv Maria Rita Dal Molin; coordineranno il dialogo con gli ospiti Gianni Poggi, giornalista de Il Punto News, e Monya Meneghini, esperta di comunicazione e referente dell'ufficio stampa del Csv, rispettivamente per il primo e per il secondo incontro. Info sul sito Csv.vicenza.org. S.M.